



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

**Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Ufficio IV**

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 recante il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTA** la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44;
- VISTA** la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2025, n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei Conti l'11 febbraio 2025, n. 379;

- VISTO** il D.M. n. 5216/1 *bis* del 23 gennaio 2025 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 26 del 1° giugno 2023 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale del Min. Plen. Alessandro De Pedys, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, n. 1958;
- VISTO** il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 26 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 1° luglio 2021 al n. 1713, concernente il riparto, a decorrere dall'anno 2021, del Fondo per il potenziamento della promozione e della cultura italiana all'estero, istituito dall'art. 1 comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, al netto delle risorse stanziato dall'art. 14 comma 4^{ter} del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;
- VISTO** il D.R.G.S. n. 217653 del 9 settembre 2021, in applicazione del D.P.C.M. del 26 maggio 2021 "Fondo cultura istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016" a decorrere dall'anno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2021 al Foglio 1337;
- VISTO** il D.M. n. 2079 del 29 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre 2024, n. 2433, di preposizione della Consigliera di Legazione Giulia Campeggio a Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;
- VISTO** il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- CONSIDERATO** che l'Ambasciata d'Italia a Skopje (Macedonia del Nord), ai fini della promozione e diffusione della lingua italiana, è in procinto di sottoscrivere un accordo con la locale Associazione dei professori di italiano per la realizzazione di due corsi di lingua italiana, rispettivamente di livello A1 e livello A2-B1 per diplomatici e personale delle istituzioni della Macedonia del Nord, dando così seguito ad una analoga iniziativa intrapresa nel corso del 2023 che ha trovato positivo riscontro da parte del locale Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Macedonia del Nord;
- CONSIDERATO** che l'Ambasciata d'Italia a Skopje (Macedonia del Nord), con Messaggio protocollo 0051259-A del 19 marzo 2025, al fine di assicurare la migliore riuscita dei corsi, ha richiesto la fornitura del relativo materiale didattico, consistente in 40 libri di testo, di cui 20 per il corso elementare e 20 per il corso intermedio, da selezionare a discrezione e a seconda della disponibilità, alternativamente tra i titoli indicati nel citato Messaggio;
- RITENUTO** di accogliere la richiesta di fornitura del materiale didattico, in quanto compatibile con i compiti istituzionali di questo Ufficio;
- RITENUTO** che la spesa necessaria all'acquisto ed alla spedizione del materiale librario e didattico sopra specificato rientra tra le tipologie di spesa previste dal capitolo 2491, in quanto volta alla diffusione ed alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- RITENUTO CONGRUO** porre quale limite massimo della spesa per le finalità sopra descritte l'importo complessivo di € 2.000,00 (euro duemila/00) IVA esclusa, avuto riguardo alla disponibilità del capitolo per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa;
- CONSIDERATO** che la spesa è esclusa dal limite di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78 del 31 maggio 2010;
- CONSIDERATO** che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma 1^{ter}, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l'obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);
- CONSIDERATO** che ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà dato seguito all'obbligo di pubblicità, nonché agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

DECRETA

Art. 1

L'avvio delle procedure di selezione della ditta fornitrice del materiale librario e didattico richiesto dall'Ambasciata d'Italia a Skopje (Macedonia del Nord) per le finalità indicate in premesse.

Per l'acquisizione dei servizi di spedizione di OGGETTO si farà ricorso alla convenzione stipulata dalla D.G.A.I. del MAECI con la ditta DHL Express Italy s.r.l.

Le relative spese troveranno copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio e, in particolare, nel cap. 2491 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025.

Art. 2

La spesa complessiva non potrà superare € 2.000,00 (euro duemila/00) IVA esclusa.

Art. 3

Si adatterà la procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, essendo l'ammontare inferiore ad € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00) € IVA esclusa.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 ed all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 la stipula del contratto di affidamento avverrà a mezzo scambio di comunicazioni tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

Art.4

La prestazione dovrà essere eseguita entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto. In caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione verrà applicata una penale nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto pattuito per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al 10% del predetto ammontare.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

Art.5

Il responsabile unico di progetto è il Capo dell'Ufficio IV DGDP.

Roma, 25 marzo 2025

Il Capo dell'Ufficio IV
Cons. Leg. Giulia Campeggio